

**IL RETTORE**

- VISTO** lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 16 comma 7 punto m), ai sensi del quale il Rettore può "assumere con decreto in via provvisoria, nei casi di assoluta necessità e urgenza, gli indifferibili provvedimenti amministrativi di competenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, con l'obbligo di riferirne, per la ratifica, nella seduta immediatamente successiva";
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità di Ateneo;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante le "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 in merito alle disposizioni per le persone con disabilità e successive modifiche;
- VISTO** il Regolamento di disciplina delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e delle dichiarazioni sostitutive di Atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 e relativi controlli;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successivi aggiornamenti;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004 n. 334 "Regolamento recante modifiche di integrazione al DPR n. 394 in materia di immigrazione";
- VISTI** il Decreto Ministeriale del 3 novembre 1999 n. 509 recante le norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei e le modifiche al Regolamento di cui al decreto del 22 ottobre 2004 n. 270;
- VISTA** la Legge 8 ottobre 2010 n. 170, recante le "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e in particolare l'art. 5, comma 4;
- VISTO** il D.M. del 31 ottobre 2007 n. 544 relativo alla "Definizione dei requisiti dei corsi di laurea e laurea magistrale afferenti alle classi ridefinite con i DD.MM. 16 marzo 2007, delle condizioni e criteri per il loro inserimento nella banca dati dell'offerta formativa e dei requisiti qualificanti per i corsi di studio attivati sia per le classi di cui al D.M. 3 novembre 1999 n. 509 sia per le classi di cui al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270";
- VISTO** il D.M. del 10 settembre 2010 n. 249, "Regolamento sulla definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007 n. 244" e successive modificazioni;
- VISTO** il D.M. n. 62 del 10 marzo 2022 che ha ridefinito i requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico-comunicative in lingua straniera del personale scolastico e la corrispondenza tra i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue e i titoli di studio e le attestazioni nazionali sostituendo il D.M. del 7 marzo 2012 n. 3889;
- VISTO** l'elenco degli Enti Certificatori della lingua inglese, progressivamente aggiornato a cura della competente Direzione Generale del MIUR, consultabile al seguente indirizzo: <http://www.miur.gov.it/enti-certificatori-lingue-straniere> e la relativa Ordinanza ministeriale del 16 febbraio 2026, n. 27;
- VISTO** il Regolamento UE n. 679 in materia di trattamento dei dati personali e di privacy adottato il 27 aprile 2016, pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea il 4 maggio 2016, entrato in vigore il 24 maggio dello stesso anno ed operativo a partire dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il D.M. n. 913 del 3 luglio 2026 con il quale sono state definite le modalità e i contenuti delle prove di ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della



- VISTO** Formazione primaria (LM-85 bis) a.a. 2026/2027;
l'Avviso della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del MUR del 6 luglio 2026, nel quale sono individuate le date di svolgimento delle prove di ammissione relative ai corsi di laurea e di laurea magistrale ad accesso programmato nazionale per l'a.a. 2026/2027 ed in particolare, quella relativa al test di accesso al Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria, coincidente con il 11 settembre 2026;
- VISTE** le disposizioni del MUR relative alle Procedure per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia valide per l'a.a. 2026/2027;
- VISTA** la nota Protocollo nr: 7992 - del 10 giugno 2026 con la quale il MUR ha richiesto alle Università il potenziale formativo deliberato dagli organi accademici degli Atenei coinvolti per l'anno accademico 2026/2027, alla quale si è dato riscontro indicando un potenziale formativo di 295 posti totali di cui 20 riservati a cittadini non comunitari residenti all'estero;
- VISTA** l'Offerta Formativa dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria per l'a.a. 2026/2027;
- RAVVISATA** la necessità e l'urgenza di procedere alla pubblicazione del bando di ammissione al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria per l'a.a. 2026/2027.

DECRETA

È indetto per l'a.a. 2026/2027 il Concorso per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, le cui modalità di svolgimento sono disciplinate dalle disposizioni contenute nel Bando allegato, che costituisce parte integrante del presente Decreto.

Il presente Decreto sarà sottoposto a ratifica nelle prime sedute utili degli Organi di Governo competenti.

La Responsabile
Area Servizi agli studenti
Dott.ssa Antonietta Quartuccio

Il Direttore Generale
Ing. Pietro Foti

Il Rettore
Prof. Giuseppe Zimbalatti



Anno Accademico 2026/2027

BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA(LM85-bis) DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA

Art. 1 Posti disponibili

1. È indetta per l'anno accademico 2026/2027 una selezione per l'ammissione di complessivi 295 (duecentonovantacinque) cittadini UE e non UE residenti in Italia e cittadini non comunitari residenti all'estero al primo anno del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (classe LM-85 bis) nell'ambito del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane di questa Università.
2. I posti di cui al comma 1 sono così ripartiti:
 - a. **n. 275** riservati a cittadini comunitari e non comunitari residenti in Italia di cui all'art. 26 della legge 189 del 2002 (in attesa di conferma da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca);
 - b. **n. 20** riservati a cittadini non comunitari residenti all'estero (in attesa di conferma da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca).
3. I posti di cui al comma 2 lett. b), eventualmente non utilizzati nell'ambito della relativa graduatoria, sono resi disponibili, con riguardo ai medesimi corsi di studio, nell'ambito dei posti destinati agli studenti dei paesi UE e non UE residenti in Italia, di cui all'art. 26 della legge 189 del 2002, in tempo utile per lo scorrimento delle relative graduatorie e fatte salve, ove possibile, le eventuali compensazioni tra Atenei all'interno dello stesso contingente riservato agli studenti dei Paesi non UE residenti all'estero.

Art. 2 Requisiti per l'accesso

1. Possono partecipare alla prova di ammissione, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.M. n. 249/2010, i candidati in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti, nonché il possesso del diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo (per i criteri è consultabile il seguente link : universitaly.it/it/studenti-stranieri).
2. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno presentare il documento corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, nonché la legalizzazione e la "dichiarazione di valore in loco" a cura della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio.
3. I candidati non comunitari e non residenti in Italia dovranno essere in regola con gli adempimenti previsti dal MUR quanto alla presentazione della domanda di preiscrizione alla Rappresentanza italiana nel Paese di provenienza e dovranno superare la prova di conoscenza della lingua italiana di cui al comma 4.
4. La prova di conoscenza della lingua italiana per studenti non comunitari e non residenti in Italia che intendano iscriversi al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria è effettuata secondo quanto stabilito dalle disposizioni del MUR valide per l'a.a. 2026/2027.



Art. 3 Modalità e termini di iscrizione alla prova di ammissione

1. La domanda di iscrizione alla prova di ammissione deve essere compilata esclusivamente on-line e perfezionata con il versamento del contributo di partecipazione, secondo le seguenti modalità:
 - a) Il candidato dovrà accedere al link <https://unirc.esse3.cineca.it> ed effettuare la registrazione tramite accesso via SPID o, se non in possesso di credenziali SPID, con i propri dati anagrafici tramite l'apposito link a menù; i candidati già in possesso delle credenziali di accesso al portale Esse3 non dovranno effettuare una nuova registrazione ma dovranno autenticarsi con le credenziali in loro possesso;
 - b) dalla Home-page, dovrà seguire il percorso del menù: Segreteria >Test di ammissione quindi selezionare il corso "Scienze della formazione primaria a ciclo unico LM85 bis";
 - c) compilare tutti i campi obbligatori, allegare un documento di identità valido e l'autocertificazione del diploma di scuola secondaria di secondo grado in formato pdf;
 - d) versare il contributo di partecipazione pari a € 50 (cinquanta/00) attraverso il sistema PagoPA entro e non oltre la data di scadenza. Non sono ammesse, pena esclusione, altre modalità di pagamento.
2. **Il procedimento di iscrizione on-line alla prova di ammissione sarà aperto alle ore 14:00 del giorno 16 luglio 2026 e si chiuderà improrogabilmente alle ore 12:00 del 24 agosto 2026.**
3. I candidati con certificato di invalidità, o con certificazione di cui alla legge 104/1992 o con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) di cui alla legge 170/2010, possono beneficiare nello svolgimento della prova di appositi ausili o misure compensative, nonché di tempi aggiuntivi, facendone richiesta all'atto della registrazione.
4. Il giorno della prova di ammissione, il candidato deve portare con sé la seguente documentazione:
 - a. documento di identità in corso di validità (munito di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciato da un'amministrazione dello Stato; preferibilmente lo stesso documento che è stato allegato in pdf nella domanda on line);
 - b. ricevuta di avvenuto pagamento della tassa di iscrizione alla prova.
5. Il versamento eseguito oltre la data di scadenza di cui al comma 1, non è ritenuto valido in presenza della sola domanda di ammissione, anche se fatta nei termini. Il mancato o errato versamento del contributo di partecipazione nel termine suindicato determina l'esclusione dal concorso. In nessun caso si darà luogo alla restituzione del contributo versato.
6. L'Università si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).
7. Entro il giorno 4 settembre 2026 verrà pubblicato sul sito internet dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, alla pagina del corso di studio in Scienze della Formazione Primaria, l'elenco degli ammessi al test; tale pubblicazione rappresenta l'unico mezzo ufficiale di comunicazione. Nel caso in cui il candidato non risulti in elenco, ma sia in possesso di ricevuta di pagamento entro i termini previsti per l'iscrizione al test, dovrà presentarsi il giorno del test, nell'orario di convocazione indicato nel presente bando, portando con sé la ricevuta attestante il pagamento effettuato nei termini.



Art. 4 Espletamento della prova di ammissione, operazioni di riconoscimento e obblighi dei candidati

1. Il concorso di ammissione è per esami. La prova avrà luogo **venerdì 11 settembre 2026**. La sede e l'orario della prova saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito di Ateneo al seguente indirizzo: <https://www.unirc.it/studiare/iscrizioni-e-immatricolazioni/iscrizione-corsi-numero-programmato/cdl-magistrale-scienze-della-formazione-primaria>;
2. Il Presidente, i membri della Commissione giudicatrice e il personale tecnico amministrativo di supporto, verificano l'identità personale di ciascun candidato.
3. I candidati dovranno presentarsi presso la sede della prova all'orario che sarà successivamente indicato per le operazioni di riconoscimento, esibendo documentazione di cui all'art. 3 comma 6 del presente bando.
4. I candidati assenti alla prova saranno esclusi dal concorso.
5. Saranno ammessi con riserva eventuali candidati non presenti in elenco ma muniti dei documenti di cui all'art. 3 comma 5 lett. b). Durante la prova non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della Commissione giudicatrice.
6. I candidati, pena l'esclusione, non possono portare carta su cui scrivere, appunti manoscritti, libri, dizionari o pubblicazioni di qualunque specie, né tenere con sé borse, zaini, calcolatrici, telefono cellulare, palmari e altra strumentazione simile; chi ne fosse in possesso dovrà depositarli, secondo le indicazioni della Commissione, prima dell'inizio della prova.
7. La Commissione giudicatrice cura l'osservanza delle disposizioni stesse e ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari a garantire il regolare svolgimento della prova.
8. Durante il test di ammissione e nella fase di consegna degli elaborati i candidati devono seguire le istruzioni procedurali impartite dalla Commissione prima dell'inizio della prova.

Art. 5 Programma di esame e formulazione della graduatoria

1. Per l'anno accademico 2026/2027 l'ammissione dei candidati dei Paesi UE e dei Paesi non UE di cui all'art. 39, comma 5, d. lgs 25 luglio 1998, n. 286, nonché dei Paesi non UE residenti all'estero al corso di laurea magistrale a ciclo unico di cui all'articolo 3, comma 2, lettera a), del regolamento di cui al decreto ministeriale n. 249/2010 avviene, previo accreditamento dei corsi stessi ai sensi del decreto del Ministro dell'università e della ricerca 14 ottobre 2021, n. 1154, citato in premessa, a seguito di superamento di apposita prova sulla base delle disposizioni di cui al presente decreto.
2. La prova d'accesso mira a verificare l'adeguatezza della personale preparazione del candidato, con riferimento alle conoscenze disciplinari indispensabili per il conseguimento degli obiettivi formativi qualificanti del corso di laurea magistrale.
3. La prova di cui al comma 2, predisposta da ciascuna Università, consiste nella soluzione di ottanta quesiti che presentano quattro opzioni di risposta, tra le quali il candidato deve individuare quella corretta, sui seguenti argomenti, specificati nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto:
 - a) Competenza linguistica e ragionamento logico;
 - b) Cultura letteraria, storico-sociale e geografica;
 - c) Cultura matematico-scientifica.
4. I quesiti di cui al comma 3 sono così ripartiti: quaranta (40) quesiti di competenza linguistica e ragionamento logico, venti (20) quesiti di cultura letteraria, storico-sociale e geografica, venti (20) quesiti di cultura matematico-scientifica.
5. Per lo svolgimento della prova è assegnato un tempo di centocinquanta (150) minuti.
6. Per la valutazione della prova si tiene conto dei seguenti criteri:



- 1 punto per ogni risposta esatta
 - 0 punti per ogni risposta omessa o errata.
7. La votazione di cui al comma 6 è integrata in caso di possesso di una Certificazione di competenza linguistica in lingua inglese, di almeno Livello B1 del "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue", rilasciata da enti certificatori riconosciuti dai Governi dei Paesi madrelingua, ai sensi dell'articolo 2 del decreto ministeriale n. 3889/2012 citato in premessa, ricompresi nell'elenco progressivamente aggiornato a cura della competente Direzione generale del Ministero dell'istruzione e del merito, a condizione che la Certificazione di competenza in lingua straniera abbia i requisiti di cui all'articolo 3 del predetto decreto, secondo il seguente punteggio:
 - a. B1: punti 3;
 - b. B2: punti 5;
 - c. C1: punti 7;
 - d. C2: punti 10.In caso di possesso di più certificazioni prevale la certificazione di più alto livello, non potendosi sommare i punteggi tra loro.
 8. La graduatoria degli aspiranti all'ammissione al corso di laurea magistrale è costituita dai candidati che hanno conseguito, nella prova di cui al comma 2, un punteggio non inferiore a 55/80, salvo quanto previsto al successivo comma 12 e fatto salvo quanto previsto all'art. 6, comma 4, secondo periodo.
 9. È ammesso al corso di laurea magistrale, secondo l'ordine della graduatoria definito dalla somma dei punteggi di cui ai commi 6 e 7, un numero di candidati non superiore al numero dei posti disponibili per l'accesso indicato nel bando.
 10. In caso di parità di punteggio, si applicano i seguenti criteri:
 - a. prevale in ordine decrescente il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione, rispettivamente, dei quesiti relativi agli argomenti di competenza linguistica e ragionamento logico, cultura letteraria, storico-sociale e geografica, cultura matematico-scientifica;
 - b. in caso di ulteriore parità prevale lo studente che ha conseguito una migliore votazione nell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;
 - c. in caso di ulteriore parità prevale lo studente anagraficamente più giovane.
 11. La graduatoria riservata ai candidati dei Paesi non UE residenti all'estero è definita dalle Università, secondo i criteri previsti dai commi precedenti. Sulla base del punteggio ottenuto alla prova, calcolato secondo i criteri di cui ai commi precedenti, le Università redigono, quindi, due distinte graduatorie, una per i candidati dei Paesi UE e dei Paesi non UE di cui all'art. 39, comma 5 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e l'altra riservata ai candidati dei Paesi non UE residenti all'estero.
 12. Nel caso in cui la graduatoria dei candidati ammessi risulti composta da un numero di candidati idonei inferiore al numero dei posti disponibili indicati nel bando di Ateneo, si procede con ulteriori scorrimenti fino alla integrale copertura dei posti definiti nell'ambito di ciascun contingente mediante la definizione di una ulteriore graduatoria rispetto a quella prevista dal comma 8. In tal caso la predetta graduatoria è costituita dai candidati non idonei che abbiano conseguito un punteggio inferiore a 55/80. Nella determinazione del punteggio gli Atenei considerano sia il punteggio conseguito a seguito dell'espletamento della prova di cui al comma 2 sia il punteggio derivante dal titolo consistente nella certificazione di competenza linguistica in lingua inglese di almeno Livello B1.

Art. 6 Candidati con invalidità, con disabilità e con diagnosi di DSA

1. Le prove di cui al presente decreto sono organizzate dagli Atenei tenendo conto delle singole esigenze dei candidati con invalidità, disabilità a norma dell'articolo 16 della legge n. 104/1992



- nonché dei candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla legge n. 170/2010. 2.
2. I candidati con certificato di invalidità, con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla legge n. 170 del 2010 possono beneficiare, nello svolgimento della prova, di appositi ausili o misure compensative, nonché di tempi aggiuntivi facendone apposita richiesta secondo le modalità previste nel bando di Ateneo.
 3. I candidati di cui al precedente comma 2 possono essere ammessi allo svolgimento della prova con la certificazione medica di cui sono in possesso, anche se non aggiornata a causa della limitazione dell'attività del SSN causata dalla pandemia da Covid-19, con riserva, da parte degli Atenei, di richiedere successivamente l'integrazione della documentazione ivi prevista.
 4. L'Ateneo presso il quale il candidato si iscrive per lo svolgimento della prova provvederà alle necessità correlate alla richiesta formulata, adottando tutte le misure necessarie a far fronte alle singole esigenze manifestate dai candidati, tenendo anche conto di quanto specificato nei punti che seguono:
 - a) il candidato con certificato di invalidità o con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992, dovrà tempestivamente presentare all'Ateneo, ai fini dell'organizzazione della prova, la certificazione – in originale o in copia autenticata in carta semplice – rilasciata dalla commissione medica competente per territorio comprovante il tipo di invalidità e/o il grado di handicap riconosciuto. Il candidato ha diritto a un tempo aggiuntivo non eccedente il 50% in più rispetto a quello previsto per lo svolgimento delle prove previste dal precedente articolo 1;
 - b) il candidato con DSA di cui alla legge n. 170 del 2010 dovrà tempestivamente presentare all'Ateneo la diagnosi di DSA originale o in copia autenticata in carta semplice. In aderenza a quanto previsto dalle *"Linee guida sui disturbi specifici dell'apprendimento"* allegate al D.M. 12 luglio 2011, prot. n. 5669, ai candidati con DSA è concesso un tempo aggiuntivo pari a un massimo del 30% in più rispetto a quello definito per la prova di ammissione. In caso di particolare gravità certificata del DSA, gli Atenei - nella loro autonomia - possono valutare ulteriori misure, atte a garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove stesse, assicurando la congruità delle misure individuate in relazione alla tipologia della prova e l'equità in generale delle stesse. La diagnosi di DSA deve essere stata rilasciata al candidato da non più di 3 anni, se antecedente al compimento del diciottesimo anno di età oppure in epoca successiva al compimento del diciottesimo anno di vita e deve essere stata rilasciata da strutture sanitarie locali pubbliche o da enti e professionisti accreditati con il servizio sanitario regionale.
 5. I candidati con invalidità, disabilità o con DSA residenti in Paesi esteri, che intendano usufruire delle misure di cui ai commi precedenti, devono presentare la certificazione legalizzata, ove previsto dalle norme internazionali vigenti, attestante lo stato di invalidità, di disabilità o di DSA rilasciata nel Paese di residenza, accompagnata da una traduzione giurata e di traduttore ufficiale o certificata conforme al testo originale dalle rappresentanze diplomatiche italiane, in lingua italiana o in lingua inglese. Gli organi di Ateneo incaricati di esaminare le certificazioni di cui ai commi precedenti accertano che la documentazione straniera attesti una condizione di invalidità, disabilità o di disturbo specifico dell'apprendimento riconosciuta dalla normativa italiana.

Art. 7 Commissione giudicatrice, personale di vigilanza e ditta esterna specializzata

1. La Commissione giudicatrice è nominata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane DiGiES ed è composta di almeno tre professori e/o ricercatori afferenti al Dipartimento medesimo.
2. Alla Commissione è rimessa la responsabilità in ordine al regolare svolgimento della prova,



secondo le modalità e i criteri previsti dal presente bando.

3. Tutte le operazioni e le attività poste in essere dalla Commissione dovranno risultare da apposito verbale.
4. Ai fini della valutazione delle certificazioni mediche pervenute, la Commissione si potrà avvalere della collaborazione, limitata al solo predetto fine, di un esperto che sarà individuato prima della prova di ammissione.
5. Ai fini della valutazione delle certificazioni attestanti la conoscenza della lingua inglese, la Commissione si potrà avvalere della collaborazione, limitata al solo predetto fine, del Servizio linguistico di Ateneo.
6. La Commissione giudicatrice sarà coadiuvata inoltre dal personale tecnico-amministrativo per l'adempimento dei compiti relativi al riconoscimento dell'identità, all'osservanza degli obblighi dei candidati nel corso dello svolgimento della prova di ammissione e all'esercizio della vigilanza.
7. La Commissione si avvarrà altresì di una ditta specializzata nel supporto tecnico-operativo per la gestione della prova di ammissione e della correzione dei questionari.

Art. 8 Pubblicazioni e immatricolazioni

1. Le graduatorie e tutte le eventuali comunicazioni relative al presente bando saranno pubblicate al seguente indirizzo: <https://www.unirc.it/studiare/iscrizioni-e-immatricolazioni/iscrizione-corsi-numero-programmato/cdl-magistrale-scienze-della-formazione-primaria> con valore di notifica formale agli interessati. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.
2. I vincitori dovranno presentare domanda di immatricolazione on line nei 7 giorni successivi alla pubblicazione delle graduatorie di cui al presente bando, secondo le modalità indicate nel Manifesto degli Studi per l'a.a. 2026/2027, pubblicato sul sito dell'Ateneo.

Art. 9 Immatricolazioni per surroga e attribuzione posti vacanti

1. Allo scadere del termine fissato per le immatricolazioni, in caso di posti rimasti vacanti, la loro copertura avrà luogo attraverso lo scorrimento delle graduatorie, fino alla saturazione dei posti disponibili. Le modalità e i tempi di eventuali scorrimenti delle graduatorie verranno resi pubblici all'indirizzo di cui all'art. 6 comma 1.
2. Ai fini del comma 1, i candidati collocati in posizione utile nella graduatoria di merito che non rispettino i termini previsti per l'immatricolazione, sono considerati tacitamente rinunciatari e decadono definitivamente dal diritto all'iscrizione.

Art. 10 Tasse e contributi

1. Le Disposizioni relative a tasse universitarie, contributi ed esoneri saranno rese disponibili nell'ambito del Manifesto degli Studi dell'Ateneo, a.a. 2026/2027, consultabile al seguente indirizzo: https://www.unirc.it/studenti/manifesto_studi.php
2. La determinazione di tasse e contributi comporta l'accesso dell'Università ai dati reddituali del nucleo familiare dello studente.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali verranno trattati prevalentemente con il supporto di sistemi informatici e saranno utilizzati per le seguenti finalità:
 - partecipazione al presente bando;
 - attività strumentali in caso di accoglimento della domanda;
 - adempimento di obblighi fiscali o contabili;
 - gestione dell'eventuale contenzioso.



2. Ferme restando le comunicazioni eseguite in adempimento di obblighi di legge e contrattuali, tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati esclusivamente per le finalità specificate al comma 3 ai seguenti soggetti:
 - autorità di vigilanza e controllo;
 - consulenti e liberi professionisti anche in forma associata;
 - responsabili esterni.
3. Relativamente al trattamento dei dati personali, saranno assicurati agli interessati i diritti previsti dagli artt. 15 - "Diritto di accesso dell'interessato", 16 - "Diritto di rettifica", 17 - "Diritto alla cancellazione", 18 - "Diritto di limitazione al trattamento", 20 - "Diritto alla portabilità dei dati", del Regolamento UE 2016/679 nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 12 del Regolamento stesso. L'interessato avrà, inoltre, il diritto di proporre eventuali reclami riguardanti il trattamento dei suoi dati personali al Garante per la protezione dei dati personali.
4. Tutti i dati verranno conservati anche dopo la cessazione del rapporto con l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, per 10 anni da tale momento, per l'espletamento di tutti gli eventuali adempimenti connessi o derivanti dalla conclusione del rapporto giuridico con l'Università e per esigenze giudiziarie e di difesa.

Art. 12 Responsabile del procedimento e della protezione dei dati

1. Il Responsabile del procedimento ai sensi ai sensi degli artt. 4, 5, 6 e 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 è la dr.ssa Mariagrazia Daniela Angelone (ammissione.sfp@unirc.it).
2. Il Riferimento per il supporto tecnico-informatico nelle fasi di iscrizione al test e/o di immatricolazione è la Dr. ssa Carmela Barillà (ammissione.sfp@unirc.it)



ALLEGATO A AL DECRETO MINISTERIALE N. 931 DEL 03 LUGLIO 2026

Programmi relativi alla prova di ammissione alla laurea magistrale a ciclo unico per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria

COMPETENZA LINGUISTICA E RAGIONAMENTO LOGICO

I quesiti mirano ad accertare la capacità di usare correttamente la lingua italiana, di comprendere un testo scritto e di completare logicamente un ragionamento, in modo coerente con le premesse, che sono enunciate in forma simbolica o verbale attraverso quesiti a scelta multipla formulati anche con brevi proposizioni.

I quesiti verteranno su testi di saggistica o narrativa di autori classici o contemporanei, oppure su testi di attualità comparsi su quotidiani o su riviste generaliste o specialistiche; verteranno altresì su casi o problemi, anche di natura astratta, la cui soluzione richiede l'adozione di diverse forme di ragionamento logico.

CULTURA LETTERARIA, STORICO-SOCIALE E GEOGRAFICA

La prova è mirata all'accertamento delle capacità di:

- a) individuare le caratteristiche proprie dei generi letterari, orientarsi nella collocazione storicoculturale di un testo classico italiano, riconoscere opere e autori rilevanti della tradizione italiana;
- b) distinguere tipologia e rilevanza delle fonti nella ricerca storica, orientarsi nella cronologia degli eventi cruciali, riconoscendo le tappe fondamentali della storia italiana ed europea con riferimento alla specificità dell'organizzazione politica, economica e sociale e ai principali fenomeni politico-culturali dell'età moderna e contemporanea;
- c) distinguere e descrivere gli elementi di base della geografia astronomica, fisica, antropica, sociale ed economica.

CULTURA MATEMATICO-SCIENTIFICA

La prova è mirata all'accertamento delle capacità di risolvere semplici problemi valutando criticamente le strategie da utilizzare e di descrivere ed interpretare da un punto di vista scientifico eventi semplici del Ministero dell'università e della ricerca mondo circostante e della vita quotidiana, facendo riferimento alle conoscenze di base nelle seguenti aree disciplinari:

- a) matematica ed informatica (insiemi numerici e calcolo aritmetico, calcolo algebrico, geometria euclidea, probabilità, analisi-elaborazione-presentazione dell'informazione);
- b) scienze della terra e della vita (ambiente ed ecosistema, atmosfera, clima, acque, vita e organismi viventi, evoluzione biologica);
- c) scienze della materia (elementi e sostanze chimiche, legami e reazioni chimiche, produzione dell'energia, fotosintesi, misura delle grandezze fisiche, principi di dinamica, termodinamica, ottica, elettricità, magnetismo, astronomia, mondo microscopico).